Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 21 AGOSTO 1909 — Anno V - N. 34

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 6

Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA O SPAZIO DI CENTIMETRI 7
In 4a pagina L. 0,50
„ 3a pagina „ 1, —
Cenni necrologi „ 1, —
Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 32 Milano, telefono 11-15

ARMAMENTARIO MISTICO

Le religioni sono materiate di sentimenti incubati dalla suggestione: esula da esse, quindi, ogni elemento razionale e scientifico. Lo studio precipuo delle chiese consiste appunto nel coltivare e sviluppare fino agli estremi delle forme più morbose le manifestazioni passionali, e, conseguentemente, tutto quanto sa di discussione, di esame, di ragione.

Oltre la suggestione verbale e grafica — che sono le più usuali — le Chiese di ogni paese empiricamente hanno sfruttato altri generi ed altre forme di suggestione, meno appariscenti forse, certo non meno efficaci di quelle, perchè come quelle e più di quelle servono ad opprimere ed a sopprimere le energie della ragione umana, l'eterna ribelle, l'eterna miscredente.

Passiamole a rassegna colla guida del prof. Binet-Sanglè che nell' ottimo libro su *Le leggi delle religioni* ne fa un esame psicologico esauriente.

Uno dei mezzi di cui si avvale la suggestione religiosa è la *docilità* o *obbedienza* che impedisce di discutere gli ordini ricevuti e d' indagare le intenzioni di chi ordina. In tal modo la ragione umana viene mortificata indirettamente per non uso.

Questo indebolimento della ragione produce la *suremottività* ch'è il principale elemento e la prima condizione della fede religiosa.

Questo indebolimento deve produrle anche *puramativilà* e la *paura* da cui le religioni hanno tratto sempre molto profitto.

Tutto ciò deve causare la *debolezza* o *pochezza di spirito* che rende inetti ad ogni azioni e provoca il disprezzo della vita e del sapere; tutto ciò causa il disdegno della vita, la predilezione della ignoranza. Lungi infatti dallo spiegare i loro domini, le religioni li hanno sempre circondati di mistero, di fronte al quale la ragione non serve proprio a nulla. Per i credenti una cosa è tanto più ammirabile quanto è più incomprensibile e assurda. Povera ragione!

La *solitudine* è un altro mezzo di suggestione religiosa, perchè approda alla ignoranza. Tutte le religioni la raccomandano: la vita eremitica e monastica serve mirabilmente a imbecillire e ad abbrutire.

Separarsi dal mondo significa separarsi dalla vita e anticipare la morte: e questo è l' ideale mistico.

Il *silenzio* agisce come la solitudine in quanto costringe il credente a corrodersi moralmente ruminando le sue suggestioni. È una via sicura questa per arrivare, colla distruzione della ragione, a tutte le manie e le fobie più umane

Il vero colpo di grazia però l'arrecano il *digiuno* e la *veglia* che, logorando l'organismo nella sua base fisica, facilitano la più degenerante suggestione religiosa, fiaccando l'intelligenza e la volontà, esaltando l'emotività e la sentimentalità.

Tutta questa degenerazione fisica e mentale conferma che i devoti sono dei malati. E' per questo che i devoti accolgono le malattie in generale come un dono superiore, ed i cleri astuti ne approfittano in quanto sanno empiricamente che le malattie, determinando gravi disturbi psichici, sono il terreno più propizio per la malefica suggestione religiosa.

×

Sono questi i mezzi comuni e volgari, che risentono magari di una certa violenza; ma le Chiese tutte conoscono anche altre forme più raffinate di suggestione come la visuale, l'uditiva, la olfattiva.

Come un ricco palazzo induce le anime semplici al rispetto del proprietario, un tempio magnifico le induce ad adorare dio.

Gli altari, i pulpiti, gli stalli; i confessionali, i battisteri, le statue, i quadri, gli organi, e poi i candelabri, i reliquarî, i calici, gli ostensori, i baldacchini, ed infine il vestiario sacro formano un tutto artistico ed attraente: questo che ci sembra un vano e profano sfoggio artistico, costituisce invece la *suggestione artistica* che è uno dei mezzi più efficaci della suggestione religiosa.

Con questi oggetti ricchi e rilucenti si cerca di eccitare l'ammirazione, perchè i cleri hanno prima intuito e poi assodato che l'ammirazione è un freno alla riflessione. Al fedele non si deve dar tempo ed agio di pensare e di riflettere; si deve distrarre, stordire, innebriare. Il lusso artistico nelle Chiese serve ad attirare molta gente, come a teatro; è solo nelle chiese che la povera gente può soddisfare il suo oscuro gusto estetico.

Il contrasto fra *la luce e l'ombra* non è senza influenza sulle funzioni psichiche; ed è per questo che tutte le religioni vi hanno ricorso. L'ombra agisce indebolendo il lavoro cerebrale, mentre la luce emanante da piccoli focolai isolati determina una specie di fascino.

La influenza ipnogena della *mimica* sacerdotale, lenta, ritmica e monotona, è conosciuta come è pure conosciuta la influenza dei siti pittoreschi dove sorgono i conventi e i santuari che provocano nei soggetti emotivi uno stato cenestetico particolare.

Un altro mezzo di suggestione è la *musica*, e tutte le religioni ne hanno tirato profitto. Ciò che caratterizza la musica sacra è la lentezza, la gravità, la monotonia. Quando questa musica non addormenta — ciò che capita di frequente specialmente ai vecchi ed ai bambini — immerge in un torpore che è la negazione di ogni riflessione, e che può arrivare al sonnambulismo, all'estasi.

Un'altro mezzo di cui usano, anzi abusano, i cleri per la suggestione sono i *profumi*, attivi modificatori del pensiero fino alla sonnolenza.

Ora per noi liberi pensatori, specialmente educatori e propagandisti, non basta deridere e condannare questi mezzi suggestivi di cui usano e abusano le varie Chiese e i differenti cleri; a noi occorre conoscere il perchè di certe cose; a noi occorre approfondire l'essenza di certi fenomeni. Solo allora quando ne possediamo la conoscenza esatta e completa, possiamo fronteggiarli, possibilmente eliminarli.

Le funzioni e gli esercizi religiosi, l'arte, la musica, la mimica e l'incenso non sono — come si crede — fatti secondari e occasionali, ma sono cose essenziali nel culto; non sono stupide buffonate e scandaloso fasto orientale, ma sono mezzi di conquista, di dominazione, di asservimento, prementi sulla psiche umana e facenti dell'uomo un essere irragionevole, un ammalato, un anormale, uno schiavo, un bruto.

Per noi, redenti, la semplice e fredda ragione è sublime e ci appaga, ma non è così per queste turbe irredente che vivono attorno alle Chiese, sotto la suggestione dei cleri.

Sveliamo tale inganno; sviscceriamone le ragioni; propaghiamole per tutto e a tutti; le funzioni ecclesiastiche e gli esercizi religiosi, la musica, la mimica e l'incenso sono gli strumenti pestiferi coi quali le chiese fiaccano la ragione, indeboliscono lo spirito, atrofizzano le energie delle facoltà umane, abbrutendo ed asservendo le popolazioni. Quel senso di pace e di sollievo che a questo sembra venire dalle religioni sono la pace ed il sollievo del narcotico che avvelena dolcemente e col tempo uccide.

G. B.

PER LA TARIFFA UNICA

nei trasporti di derrate alimentari

L'onor. Angelo Maiorana, ex-ministro delle Finanze, scrive nei giornali una lettera per richiamare che nel maggio 1907, quando lasciò il Ministero del Tesoro, mandò al Gianturco uno studio sulla tariffa unica pei trasporti delle derrate alimentari, che dice potrebbe essere ora utilmente richiamata.

Il concetto è semplicissimo. Converrebbe allargare i limiti del « pacco ferroviario » fino a 50 ed a 100 Kg., per le principali derrate agrarie di produzione nazionale: grano, vino, olio, frutta, erbe, adottando una tariffa unica e bassa, se non per tutto il regno, almeno, divisa in poche e grandissime zone. L' idea a taluno parrà rivoluzionaria, ma non parve, domanda il Maiorana, sulle prime, assurda l' idea dell' unica tariffa per le lettere, per telegrammi, pei pacchi postali?

Il limite economico o almeno finanziario, e dato, in tutti i trasporti, « dal rimborso della spesa viva ». Ma è anche vero che la determinazione del coefficente specifico di spesa pei singoli prodotti, riesce assai difficile. Niente è più arbitrario che determinare, fra le singole derrate che costituiscono il movimento di un paese, l' unità « quintale-chilometro » di ciascuna. Vi ha come un sistema di compensazione reciproca, fra i vari coefficenti. Ad ogni modo, nella divisata riforma si potrebbe procedere a gradi e per esperimento. Lo scopo ultimo da raggiungere è così alto, che gli eventuali sacrifici iniziali non dovrebbero scoraggiare.

L'on. Maiorana vanta i vantaggi inestimabili che questo progetto avrebbe, specialmente per il Mezzogiorno, quando i prodotti agrari, con tariffe minime e costanti potessero, in piccole quantità accessibili alle borse dei più modesti negozianti, senza il rapace intermedio degli speculatori, andare direttamente fino ai compratori dei più lontani borghi.

Abbasso il coltello!

Il governo preoccupato dei reati di sangue, che, malgrado la legge contro il coltello, continuano a multiplicarsi, ha nominata una Commissione composta di funzionarî del ministero degli interni e di quello di grazia e giustizia per studiare il modo di rendere più efficace contro il dilagare della malavita l' esecuzione di questa legge.

A quanto pure si stabilirebbe che i recidivi dal porto di coltello e che hanno già subìte condanne, verrebbero dal presidente del tribunale assegnati a domicilio coatto. Così il delinquente, subìta la pena, passerebbe alle colonie coatte.

Ora il ministero degli Interni studia il modo di usufruire di tante braccia creando delle colonie penali in Sardegna, sull' esempio di quello che ha già fatto la Francia.

La legge sul riposo settimanale

e le tariffe dei trasporti ferroviari

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il R. decreto n. 558 che approva le modificazioni da apportarsi alle tariffe e condizioni per il trasporto in contemplazione della legge sul riposo settimanale. Il decreto prescrive che nei giorni di domenica, le operazioni di ricevimento e di riconsegna delle spedizioni a grande e piccola velocità ed accelerata, sono limitate a mezzogiorno.

E' fatta eccezione per l'accettazione e la riconsegna delle seguenti categorie di trasporti: merci contrassegnate da asterisco nella nomenclatura della tariffa speciale n. 3 G. V.: giornali, feretri, ceneri mortuarie, cavalli in vagone scuderia, bestiame (comprese le bestie feroci) ed altri animali vivi, sieri curativi, ossigeno, oddobbi funebri, fiori freschi ed artificiali, casse mortuarie, candele e torce di cera per funerali, bozzoli vivi, seme bachi, foglio di gelso, ghiaccio, neve, uva fresca, uova e formaggi freschi, e merci per le quali sia stato applicato un acceleramento del trasporto.

Le operazioni di ricevimento e di riconsegna delle spedizioni a piccola velocità, sono nella domenica completamente sospese. E' fatta eccezione per la sola riconsegna fino a mezzogiorno delle merci esplosive di cui alle categorie 12ª, 13ª e 14 dell' allegato 9.

Negli altri giorni festivi di cui all'allegato 2, gli uffici della grande velocità e della piccola velocità accelerata, rimangono aperti come nei giorni feriali; quelli della piccola velocità si chiudono a mezzogiorno.

E' in facoltà dell'amministrazione ferroviaria di fare cessare temporaneamente, mediante preavviso, la limitazione e la sospensione nelle domeniche in quelle stazioni in cui ciò fosse richiesto da speciali esigenze di traffico o di servizio.

In seguito alla legge sul riposo settimanale n. 489 dal 7 luglio 1907, i termini di resa sono aumentati di ore 24 in ogni caso e qualunque sia il giorno in cui le spedizioni vengono consegnate alla ferrovia o da questa riconsegnate anche se nei termini stessi non ricorra alcuna domenica.

Tale aumento però, non si applica alle merci che a norma dell'art. 7 possono essere riconsegnate nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità, la presa a domicilio ed il ricevimento da parte delle agenzie di città e la consegna a domicilio non si effettuano dopo le ore 12 dei giorni festivi.

Per le spedizioni a piccola velocità ed a piccola velocità accellerata, la presa a domicilio ed il ricevimento da parte delle agenzie di città e la consegna a domicilio non si effettuano nei giorni festivi.

IN CITTA'

Per il Monumento a Giosue Carducci.

Riceviamo:

La sottoscrizione cittadina per l'erezione di un busto al Carducci si trascina languida. E lunga è ancora la via per raggiungere la meta.

Io vorrei che i miei concittadini sentissero anche il valore profondamente umano del nostro proposito.

In questa nostra Gallarate, fumante di camini, stretta da un numero sempre crescente di opifici, noi vorremmo far risplendere un raggio della bellezza nuova ed antica su questa turgida, ricca e fosca vita industriale, fatta di lavoro faticoso e di rigida e meccanica disciplina, apparente negazione di ogni poesia.

Il monumento a G. Carducci in Gallarate sarà l'espressione materiale di un sentimento, che è vivo nel nostro cuore: noi lavoriamo, noi cerchiamo la ricchezza non soltanto per accrescere i piaceri materiali della vita, ma per intensificare, per coronare l'opera della civiltà moderna in un sogno fiorito di bellezza.

Perchè, se la civiltà è fatta anche di soddisfacimenti materiali, s'innalza sopratutto e si sublima nella gloria dell'arte, nelle spirituali sensazioni della poesia.

E il monumento al Carducci sarà anche e veramente ammonimento a tutti nelle civili battaglie del lavoro, nell'aspra tenzone fra le classi sociali: una classe è matura per il dominio, solo quando reca nel suo seno già preordinate forme novelle e complete di vita, quando può mandare innanzi pe'l mondo, araldo dell'avvenire, un' arte e una poesia proprie, testimoni di gentilezza e di oneste costumanze, sì che essa possa aggiungere, non togliere nulla alle conquiste precedenti della civiltà.

Con questo significato, che sembrerà paradossale, la gloria del Poeta rifulge di novello splendore, abbraccia passato e avvenire,

vien da le compiante memorie
e attinge l'eterne speranze.

E se i cittadini gallaratesi vorranno e daranno tutti la loro offerta sacra sull'ara della Poesia, noi potremo presto, assai presto ammirare il monumento sullo sfondo severo del verde giardino, che io immagino in avvenire irto e fronzuto di cipressi austeri, quasi giganti vigili attorno al tempio d'un nume antico.

GIESSE

Diamo la nota delle nuove sottoscrizioni pervenute al Comitato:

Somma precedente L.		**1326 –**
Avv. Guido Sironi		5 –
Dott. Fanfulla Oreti		5 –
L. L. Trotti		10 –
Pasta G. Battista		5 –
Sacconaghi Cav. Emilio		8 –
Enrico Macchi fu A.		5 –
N. N.		1 –
Prof. Cav. Uff. Gius. Zerboni		10 –
Ing. Gino De-Rizzoli		15 –
Innocente Loetti		1 –
Ravizzoli Daniele		3 –
Fratelli Guenzani	sec. vers.	10 –
Cesare Galdabini	» »	5 –
Orlandi	» »	2 –
Dott. Um. Marchetti	» »	3 –
Fontana Luciano		2 –
Enrico Porro		2 –
Leopoldo Dell'Acqua		2 –
Bozzetti Attilio		1 –
N. N.		2 –
Saporiti Rovincita		2 –
Vizzolini		1 –
I. Brunner		5 –
Paolo Iluth		2 –
Ballarati Nino		2 –
Ceriani Angelo		2 –
Edoardo Ottolini		3 –
Gnocchi Angelo		1 –
N. N		2 –
Tredici Gino		5 –
Luigi Brizzolari		2 –
N. N.		1 –
T. H.		2 –
Aspesi		2 –
N. N.		2 –
Aletti Abele		5 –
Cozzi Angelo		2 –
Croci Mario		1 –
Ant. Montanari di Capurro		1 –
Luoni Francesco		1 –
Rag. Priamo Rumi		3 –
Ferioli Santino		1 –
Decio Riccardo		3 –
Banchi Giovanni		2 –
Glisoni Alberto		1 –
N. N.		2 –
Ceriani Paolo		2 –
Checchi Luigi		3 –
Lazzatti Carlo	sec. vers.	5 –
Giovanni Sartorio		5 –
N. N.		6 –
Sessa Angelo		2 –
Lissoni Carlo		5 –
Bossi Carlo		1 –
Binda Luigi		2 –
Gagliardi		1 –
N. N.		1 –
Buffoni Agostino		2 –
A. Puricelli		5 –
Lana Faustino		5 –
A. Cotta		2 –
Colombo Pierino	sec: vers.	5 –
	Totale L.	1526 –

I soliti furti.

Gli altri giornali hanno già annunciato con lusso di particolari le recentissime imprese ladresche compiute la notte di mercoledì scorso, dai soliti... gentiluomini cui Gallarate offre così larga e... cortese ospitalità.

In Via Baragia poterono allegramente penetrare nella abitazione del Sig. Italo Rizzi, facendo bottino di circa 700 lire in merce e di una bicicletta; nella stessa notte, al lato opposto della città e precisamente dalla Trattoria del Cannon d'oro in Via Varese, poterono asportare nientemeno che 100 bottiglie di vino e liquori diversi, oltre ad una bicicletta nuovissima...

Mentre andiamo in macchina ci giunge notizia che i carabinieri procedettero qusta notte all'arresto di parecchi pregiucati autori dei furti sequestrando anche la refurtiva che trovasi depositata alla osteria della Biscia.

Uno studente che si fa onore

è il giovine Carlo Rainoldi, figlio del noto e simpatico Sig. Erminio, proprietario del Buffet della Stazione.

Il Rainoldi è fra i migliori e più diligenti allievi della nostra Scuola Media di Commercio ed ha sostenuto recentemente un esame di teoria pratica nella materia della Stenografia, alla « Unione pro-coltura moderna » di Milano, ottenendo punti 39 su 40 e meritandosi il diploma di medaglia d'argento.

Nel Giugno scorso ottenne pure un diploma di medaglia d'argento grande e di benemerenza all' « Esposizione Internazionale del progresso » di Firenze, per l' ottimo lavoro esposto.

Un' altra onorificenza consistente in un Diploma di palme d'onore, gli venne conferito dall'«Accademia del Progresso » di Parigi.

Al giovane e valente stenografo le nostre più vive congratulazioni.

Concerto

Domani sera, alle ore 21, la Musica « Libertà » darà un concerto in Piazza Vittorio Emanuele, eseguendo il seguente programma:

1. Marcia Militare.
2. Rossini - Gazza Ladra - Sinfonia.
3. Boito - Mefistofele - Fantasia.
4. Verdi - Il Trovatore - Gran fantasia.
5. Moszkowski - Boabdil. Marc. Moresca.

L'opera della nostra Amministrazione

LA DISCUSSIONE CONSIGLIARE
intorno al progetto tecnico per il costruendo acquedotto.

Come abbiamo promesso nell'ultimo numero, riferendo, colla fretta e la brevità inevitabile dell'ora incalzante, il riassunto della seduta consigliare del 13 corr., diamo oggi il resoconto particolareggiato dell'ampia e vivace discussione svoltasi in quella tornata prima dell'approvazione del progetto dell'Ing. Poggi per la costruzione dell'acquedotto che dovrà fornire di acqua potabile la nostra Città.

Il Sindaco dopo aver fatto dare lettura dell'ordine del giorno analogamente proposto dall'on. Giunta, ritenendo inutile far leggere nuovamente la relazione dell'Ing. Poggi, già distribuita da molti giorni ai consiglieri e divulgata per mezzo della stampa, apre senz'altro la discussione.

L'*avv. Buffoni* si compiace che finalmente sia stato portato davanti al Consiglio questo progetto tanto aspettato e desiderato, e si augura che i lavori siano presto iniziati e fra breve sia preparato anche il progetto finanziario.

Deve però fare qualche ossevazione in merito alla relazione dell'Ing. Poggi o meglio desidera alcuni schiarimenti in proposito.

E' detto nella relazione Poggi che i rifiuti delle acque provenienti dal canale di smaltimento che da via Sciarè attraverseranno buona parte del territorio di Città, andranno ad immettersi nell'Arno. A questo riguardo l'avv. Buffoni ricorda come quulche mese fa egli, col Sindaco e l'Ufficiale sanitario, unitamente ai Sindaci dei Comuni attraversati dall'Arno, prendessero parte ad una riunione intercomunale per studiare i mezzi atti ad impedire che nell'Arno fossero immesse acque e detriti provenienti dalle industrie e ciò per impedire le esalazioni pestifere e le deplorate inquinazioni delle acque del sottosuolo. Chiede quindi, a scanso di incidenti incresciosi coi Comuni interessati come verranno depurate le acque di scolo prima di essere immesse nell'Arno.

Un'altra osservazione deve fare intorno alla qualità dell'acqua. Si desume dal progetto che l'acqua verrà estratta da due differenti profondità: la prima a 20 metri, l'altra a 50. E' del parere, affinchè non si abbia a sollevare il minimo sospetto di possibile inquinamento, di abbandonare la prima falda, continuando le perforazioni, in modo da avere acqua sufficiente dalla seconda falda. Crede che la spesa non sarà eccessiva.

Osserva ancora l'avv. Buffoni che nel progetto non è contenuto alcun provvedimento per dare acqua alle Frazioni; solo è accennato nella relazione della Giunta che alle Frazioni si provvederà non appena si sarà fatto l'esperimento nel Capoluogo; dimostra che gli abitanti delle Frazioni sono quelli che hanno maggiori bisogni, essendo per lo più operai e contadini. Invita quindi la Giunta ad estendere l'acquedotto subito anche alle Frazioni.

Non si preoccupa della spesa che si dovrà incontrare; si sta provvedendo ad un'opera di suprema necessità e, costasse anche il doppio, i danari si devono trovare.

Il Cons. *Cav. Mauri* osserva che il progetto non gli pare completo se non viene abbinato a quello della fognatura; l'uno e l'altro progetto devono essere attuati simultaneamente per ragioni di economia ed anche per la necessità dello smaltimento dalle acque di rifiuto.

Caroli raccomanda che sia provveduto ad un impianto completo per la depurazione delle acque di scolo per evitare inquinamenti nell'interno della Città.

Il *Sindaco* risponde a tutte le osservazioni rivoltegli. Avverte che il progetto finanziario sarà tra breve presentato al Consiglio attendendosi la definitiva risposta degli Istituti che dovranno accordare il mutuo. Assicura che le acque del canale di scarico non danneggeranno i Comuni limitrofi perchè le acque di scolo verranno convenientemente depurate. Attingendo l'acqua alla prima ed alla seconda falda non vi sarà alcun pericolo di inquinamento come ha dimostrato l'ing. Poggi nella sua pregiata relazione, essendo anche la prima falda acquifera più che sufficientemente difesa dalla larga zona di terreno circostante e potendosi prendere al proposito ogni misura di garanzia e di difesa.

Al cons. Mauri osserva che non è possibile attuare i due progetti dell'acquedotto e della fognatura simultaneamente per ragioni finanziarie insormontabili e per evidente mancanza di tempo. Egli pure sarebbe lieto di poter dare subito alla città le due grandiose opere così importanti per la salute pubblica. La fognatura importerà una grossissima spesa e dovrà effettuarsi a poco a poco in una decina di anni. Del resto l'attuale scolo delle acque è sufficiente a smaltire anche i residui dell'acquedotto. Cita le città di Busto Arsizio e Varese che sono provviste di acquedotto e non hanno la fognatura. Del resto è lieto di avvertire che il progetto per la fognatura è quasi ultimato e spera di poterlo presentare all'approvazione del Consiglio nel prossimo anno. Per ora si costruirà il canale di scarico delle pluviali che dovrà far parte poi della fognatura generale.

In quanto alle Frazioni non crede opportuno impegnarsi a provvederle di acquedotto contemporaneamente al capoluogo. La Giunta vedrà quale sarà il partito migliore, se prolungare le tubazioni dell'attuale impianto ovvero aprire nuovi pozzi e fontanelle escusivamente per le Frazioni.

Conclude invitando i consiglieri Buffoni e Mauri e non insistere nelle loro proposte.

Parlano ancora i consiglieri *Mauri* e *Buffoni* ribadendo i concetti già esposti. Anche il consigliere *Braga* insiste perchè l'acqua potabile venga subito estesa anche alle Frazioni ove sono pozzi con acqua cattiva e vicinissimi a fogne e letamaje.

Spaini fa notare come nel progetto vengano destinati due soli locali al custode; se questi avrà famiglia, due soli locali si renderanno assolutamente insufficienti; raccomanda quindi un'analoga modificazione.

L'assessore *Carlo Borgomaneri* avrebbe desiderato che alla importante seduta fossero stati presenti anche altri consiglieri che per la loro competenza avrebbero potuto spendere utili parole in proposito. Non è del parere dell'avv. Buffoni per quanto riflette l'immediata fornitura dell'acqua anche alle Frazioni specie per la non indifferente spesa che importerebbe il prolungameuto delle tubazioni; richiama poi ed illustra il parere dell'ing. Poggi secondo cui l'acqua che si dovrà attingere a 20 metri sarà uguale a quella che si attingerà a 50, essendoci ragioni per ritenere che nel nostro sottosuolo la falda acquifera è una sola. Prega quindi l'avv. Buffoni a non insistere nelle sue proposte.

Bitelli non è del parere del suo collega Buffoni per quanto riguarda quest'ultima questione; è convinto che a garantire la potabilità dell'acqua basti la larga zona di terreno circostante i pozzi. E' d'avviso però che anche alle frazioni si debba somministrare l'acqua. Osserva che nella relazione della Giunta non si fa cenno al piano finanziario delle entrate e delle spese per l'azienda dell'acquedotto. Non crede regolare che si debbano votare gli appalti quando non si approva il piano finanziario.

Anche l'assessore *Moroni* osserva che il dare acqua alle Frazioni per mezzo dell'acquedotto costituirebbe un errore per le enormi spese cui si andrebbe incontro. Si vedrà, in seguito ad ulteriori studi se non sia più conveniente fare per le frazioni degli impianti autonomi.

Mauri prega il Buffoni di ritirare le sue proposte.

L'avv. *Buffoni* dopo le spiegazioni avute dichiara che voterà l'ordine del giorno proposto dalla Giunta con la raccomandazione però che si provveda anche alle Frazioni.

Dopo altre spiegazioni fornite al Consiglio il Sindaco dichiara che terrà conto delle raccomandazioni e mette ai voti il seguente ordine del giorno proposto dalla Giunta:

Il Consiglio Comunale, vista e presa in esame la relazione ed il progetto tecnico compilato dall'Ing. Poggi di Milano per la costruzione dell' acquedotto in Gallarate; visto il preventivo della spesa occorrente calcolato in L. 225000, senza le spese già fatta per la costruzione del pozzo già fatto previste in L. 15000, quella già fatta per l'acquisto del terreno in L. 10000 e quella per la tubazione del Gaz per alimentare il motore che nei giorni festivi dovrà sostituire la forza elettrica in L. 20000 circa, in complesso L. 270000;

Ritenuta l' assoluta necessità ed urgenza di affrettare l' impianto dell' acquedotto per evidenti e supreme ragioni di igiene e di salute pubblica;

Ritenuto che per assicurare il funzionamento più regolare e soddisfaciente del servizio dell'acquedotto è preferibile la forma di gestione economica o quella dell'azienda speciale a sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. N. 7 e 10 e 16 della legge 29 Marzo 1903 N. 103;

delibera

1. di approvare in ogni sua parte ed in complesso il progetto tecnico per la costruzione dell' acquedotto compilato dall'ing. Felice Poggi di Milano;

2. di chiedere le debite autorizzazioni prefettizie per provvedere alle forniture e lavori merenti nei modi seguenti:

a) *a licitazione privata la costruzione del serbatojo (L. 40000), della casa del custode e fabbricato macchine (L. 67000),*

b) *a trattiva privata colla Ditta Langen & Wolf l'impianto meccanico (Lire 23000),*

c) *ad asta pubblica l'appalto della fornitura dei tubi per la rete di distribuzione (L. 100000) e la posa in opera delle tubazioni e ripristino delle pavimentazioni;*

3. di assumere e gestire direttamente in economia il nuovo servizio dell' acquedotto, con esplicita riserva di deliberare a parte il regolamento speciale prescritto, nelle forme, di cui all'art. 178 della legge comunale e prov. riservandosi di deliberare in altre sedute i provvedimenti finanziari essendovi in corso trattative con diversi istituti.

L'ordine del giorno della Giunta viene votato ad unanimità.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 Agosto.

Ieri sera si è nuovamente riunito il nostro Consiglio Comunale per la trattazione di un brevissimo ordine del giorno

Erano presenti 16 consiglieri; assenti i signori avv. Agnelli, dott. D. Borgomaneri, Braga, Introini, C. Macchi, Martegani, Praderio e U. Villa.

Avevano giustificata l'assenza Bitelli, Buffoni, Piantanida e Piceni.

Constatato il numero legale, il *Sindaco* dichiara aperta la seduta non senza esprimere una parola di biasimo ai consiglieri negligenti.

Spaini, riferendosi ad una osservazione dall' *Unione* intesa a deplorare la sistematica assenza di alcuni consiglieri dalle sedute del Consiglio, chiede perchè la Giunta non ha mai comunicato le dimissioni del socialista Martegani.

Il *Sindaco* risponde che la Giunta non aveva nulla a comunicare per la semplice ragione che, avendo il Martegani una sola volta (e non parecchie - come si disse) mandate le sue dimissioni, credette doveroso respingerle, nè essendo più giunta alcuna risposta, doveva ritenersi che il Martegani avesse tacitamente ritirate le sue dimissioni.

Quindi, viene messo in votazione il 1° oggetto posto all'ordine del giorno, cioè, l'approvazione in 2ª lettura della delibera 13 agosto corr. (provvedimenti finanziari per la costruzione della linea Gallarate-Como).

Il *Sindaco* comunica un telegramma dell'on. Ronchetti che gli annuncia avere il Ministro dei L. P. trasmesso, la domanda di concessione della Ferrovia Gallarate-Como al Consiglio di stato con assicurazioni che, non appena ottenuto il parere favorevole, si compirà l'istruttoria con tutta alacrità.

Il Consiglio ne prende atto ed approva in 2ª lettura il nuovo sussidio.

A membro della Commissione di accertamento della Tassa di famiglia viene eletto il sig. Eugenio Macchi.

Dopo di che la brevissima adunanza viene sciolta.

La scuola dei cooperatori.

Domenica, 22 corr., nelle ore antimeridiane avrà luogo una cerimonia di chiusura del corso di lezioni, impartite, per iniziativa dell'Ufficio di collocamento e d'assistenza operaia, ai cooperatori.

Questa scuola, di cui annunciammo a suo tempo l'apertura, potè continuare con vero profitto per parecchi mesi, frequentata con diligenza da molti operai.

Al saggio finale assisterà oltre alla nostra on. Giunta, cortesemente invitata, anche una rappresentanza della Società Umanitaria e delle Organizzazioni operaie.

Cinema-Teatro Centrale — Programma di sabato e domenica 21 e 22 corr.:

1. *Dolores* ovvero la Bella Andalusa;
2° La miseria aguzza l'ingegno (comicissima);
3° Isola di capri;
4° Largo al factotum.

Per l'Asilo di Cedrate — Allo scopo di dare opportuna sede all'Asilo Infantile - Sezione Ponti - già da tempo istituito in Cedrate in locali provvisoriamente concessi dalla Cooperativa Edificatrice, il Comitato ha indetto una pesca di beneficenza che si terrà in Cedrate nei giorni 19 - 20 e 26 Settembre p. v.

Si tratta di un'opera buona che da sola si raccomanda, per il fine altamente civile che essa si propone, e noi auguriamo ai promotori il migliore esito.

La stitichezza cronica è una delle più diffuse affezioni intestinali, dovuta per lo più ad abbassamento del tono intestinale. Fa d'uopo sopperirvi con una dieta ricca di sostanze proteiche, d'acqua e di grasso. Per aumentarne il potere nutritivo è conveniente l'aggiunta di Somatose, colla quale si portano nell'organismo sostanze non solamente nutrienti in forma facilmente assimilabile, ma che esercitano anche un'azione benefica sulla funzione intestinale. La Somatose aumenta la naturale secrezione di succo gastrico, eccita quindi l'appetito ed è perciò raccomandabile in tutte le affezioni dello stomaco e dell'intestino

TRIBUNALI

Al Tribunale di Busto Arsizio si è discusso martedì il processo a carico di tal Protasoni Ermenegildo da Verghera autore principale di una ventina di furti nel Gallaratese coadiuvato nelle imprese ladresche da altri giovanetti Bossi Francesco di Angelo, Castiglioni Francesco, Bossi Carlo, Garavaglia Pietro ecc., alcuni all'inizio della carriera della delinguenza, altri invece già disinvolti e abbastanza promettenti per l'avvenire.

Nel processo erano stati coinvolti parecchi rispettabili commercianti di Gallarate e Arnate imputati di ricettazione dolosa per aver acquistato le refurtive.

Costoro, di cui non facciamo per un dovuto riguardo i nomi, erano quasi tutti difesi dall'avv. Lino Taglioretti.

Il Tribunale li mandò completamente assolti dichiarando non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difendeva gli imputati per furto l'avv. Buffoni, ottenendo l'assoluzione del Garavaglia e del Castiglioni per mancanza del dolo specifico.

Il Protasoni venne condannato a mesi cinque e giorni 8 da scontarsi in casa di correzione. il Bossi a giorni 4 di reclusione.

Il processo da solo occupò l'intera giornata

Dai Comuni vicini

Solbiate Arno

Nuovo tronco di strada Comunale da Carnago a Solbiate Arno

Da fonte che non teme smentita apprendiamo che il vicino comune di Carnago, a seguito delle ottenute superiori approvazioni, nell'ultima sua adunanza consigliare ha deliberato di affidare gli opportuni incarichi per l'inizio dei lavori preliminari riguardanti la costruzione del nuovo tronco di strada Comunale che da Carnago metterà a Solbiate Arno facilitando ed abbreviando di molto il percorso per la stazione di Albizzate. Ed è qui nostro dovere inviare anzitutto parole di lode a quella attivissima amministrazione che ripone ogni sua speciale cura nella ricerca incessante di qualsivoglia mezzo atto a porre sulla via del civile progresso i paesi nostri che veramente meritano ormai che saggie amministrazioni abbiano a pensare anche al bene di queste popolazioni che sentono di poter un giorno rivivere di nuova vita e che invece in moltissimi casi son rette e governate in modo tendente solo a qualche individuale interesse

Carnago quindi fra non molto potrà abbandonare la antica e faticosa strada e sarà congiunto con Solbiate mediante uno stradone diritto, della larghezza di circa sei metri e senza pendenza alcuna: Carnago e Solbiate dunque tra breve si uniranno mercè tutte quelle costruzioni che al certo sorgeranno a lato di questa nuova grande arteria che meritamente e giustamente sarà d'orgoglio per l'amministrazione Comunale di Carnago ed in ispecie per l'egregio Ing. Prevosti che opportunamente suggerendo questo tracciato ed abolendo l'antica chimerica idea di uno stradone diritto può alla stazione di Albizzate coi relativi inconvenienti anche pecuniari, ha potuto strappare alle Autorità Governativi il concorso per l'esecuzione delle opere.

Ed ora siamo noi di Solbiate che dobbiamo emularne l'esempio, che dobbiamo rispondere all'appello che gentilmente e molto finamente or è qualche mese il Sindaco di Carnago ci indirizzava. Generosamente aiutiamo ed imitiamo gli sforzi di Carnago, gettiamo l'antica grettezza; baudo a meschini principii: diamo anche noi incarico decisivo per uno studio di opere necessarie a correggere le forti pendenze del tronco di strada di Solbiate ab Albizzate Ciò facendo riscuoteremo il plauso della nostra popolazione, bene meriteremo dai nostri industriali che agognano di potere con maggiore comodità trasportare e convogliare la loro pesante merce, faciliteremo il percorso alla massa operaia che giornalmente si reca alla stazione di Albizzate donde al lavoro ne faciliteremo il ritorno in famiglia, faremo insomma opera che da tanto tempo si attende perchè sentita e di prima imperiosa necessità al continuo progredire delle nostre industrie locali, fonte generosa pel benessere di Solbiate, allo sviluppo economico del paese.

Quando inoltre si tenga conto della voce ormai comune circa l'intenzione del valente ed attivissimo Ing. Prevosti di proporre, studiare e tenacemente mandare ad esecuzione una linea tramviaria che partendo da Varese mettea capo a Gallarate, linea che arditamente per la prima toglierebbe l'abbandono in cui sono lasciati i vari paesi dell'altipiano fra l'Olona e la linea elettrica di Stato, fra i quali anche Carnago con Carouno Ghiringhello, Morazzone ed altri, paesi pur dotati di grande latente attività, si comprende benissimo come grande importanza si connetta al nuovo tronco di strada Comunale in parola che servirà egoisticamente per noi a togliere virtualmente la già breve distanza fra Solbiate e questa probabile nuova linea tramviaria. Ma di questo ne riparleremo, o meglio pregheremo l'Ingegnere Prevosti a volerci fornire tutti quei dati che a momento opportuno gradiremo leggere e portare a comune conoscenza. Per ora ci limitiamo a rivolgere l'espressione dei desideri di Solbiate a coloro che potrebbero trovar modo di mandarli ad effetto, certi che vorranno tenerli ben presenti pel benessere e pel progresso economico di una popolazione che desidera esser loro amica leale e non oppositrice ad oltranza per la sola speranza di una più energica amministrazione.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

UT. TIP. L. CHECCHI di GALLARATE

Il Prof. Dott.
ANNIBALE BERTAZZOLI
Specialità per le *MALATTIE DELLE DONNE*
visita tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso
l' ISTITUTO CIRCONDARIALE
DI
ASSISTENZA SANITARIA
IN
LEGNANO
Via G. Savonarola N. 3
Casa di Salute per le Operazioni
Telefono N. 102

NON ESISTE

nè in Italia, nè all'estero

un prestito a premi che, come quello della Repubblica di San Marino, offra tante probabilità di vincita ai possessori di una obbligazione, assicuri la vincita di un premio a ciascuna diecina di obbligazioni e garantisca che dieci obbligazioni di diecine diverse devono vincere **Un Milione Cinquecentoventicinquemila** lire

Si raccomanda di consultare il programma dettagliato che spedisce e distribuisce gratis la Banca Casareto, assuntrice del Prestito, la Banca Russa per il commercio estero e tutte le principali Banche, Casse di risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le obbligazioni a lire 28 50 e le diecine di obbligazioni a lire 285.

Essendo le richieste in continuo aumento si prega di sollecitare le ordinazioni.

In Gallarate rivolgersi alla Banca di Gallarate

Dottor DOMPÈ
Gabinetto Dentistico
Già LENTA
aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.

Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento - Pulitura Imbiancamento

Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiali

leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano

SI RILASCIA GARANZIA

Bassani Cesare
GALLARATE
Via Mazzini N. 17
Grandioso negozio
di qualunque qualità di macchine da cucire, da ricamare. - Macchine da maglieria. - Accessori.
GARANZIA ILLIMITATA
Pagamenti anche rateali

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
Nuovissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.
Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Medea - Ramazzotti - Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà Acerbi - Agnesi.
Riparto speciale per BAMBINI.
Medico-Direttore: Dott. G. Giavannelli

ISTITUTO FISICOTERAPICO DI MILANO
Via Monte Napoleone N. 15
per
BAGNI DI LUCE - Elettricità Massaggi e per la Cura dell'Artrite e Sciatica.
con succursale a Gallarate, Piazza Pont
Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio DRAGHER di Berlino e colla Formola Prof. Sen. De Giovanni, efficace nelle *Bronchiti, Asma, Enfisema e Tubercolosi (I stadio)* Medico Direttore cav. Dott. Filippo Garbarino
Annessa casa di cura per lo stomaco ed intestino diretta dallo Specialista dott. G. Mazzolotti
Consulenti Professori Ripamonti e Calvi i primari dell'Ospedale Maggiore di Milano.

ARMI - VELOCIPEDI
Accessori Caccia e Biciclette con Laboratorio per Costruzioni, Riparazioni e Cambi
Segati & Braschi
MILANO *Via Alessandro Tadino, 3*
Telefono 56-84

GROTTE DI VALGANNA
Ferrovia Elettrica - Varese-Grotte-Luino
Ristorante -- Buffet -- Birreria
Il miglior ritrovo estivo per famiglie comitive - Divertimenti per bambini - Comfort moderno.
E. Boggi - *proprietario*

USATE SOLO LA

CHE SI PUÒ AVERE

PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO

Gradevolissima nel profumo
Facile nell' uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l' atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 32 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R. WOLF Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 675

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato
da 10 a 600 cavalli.
Le più economiche, più resistenti e più sicure motrici per qualsia industria e per l'agricoltura.

Produzione totale 600000 cavalli.

Campioni e prezzi a richiesta

Grandioso Oleificio
LORENZO AMORETTI
in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri { Medicinale — Extrafino / Mangiabile — Ardere — / Cime gialle e verdi — per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA: Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

Campioni e prezzi a richiesta

EMORROIDI
interne ed esterne
siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente colle celebri
PILLOLE ANTIEMORROIDALI FATTORI E UNGUENTO ANTIEMORROIDALE FATTORI
Rappresentando la cura più razionale e sicura, vengono prescritte dai più illustri Medici del Mondo.
Scatola di 50 Pillole L. 2.50
Vaso d'Unguento L. 2.—

LE PILLOLE FATTORI
DI CASCARA SAGRADA
contro la
STITICHEZZA
GASTRICISMO, EMICRANIA
sono le migliori del Mondo
Affatto inoffensive, non provocano dolori nè nausee. Non contengono sali minerali nè chimici. Ogni persona che soffre tali disturbi è certa di trovare sollievo immediato.
Scatola di 25 Pillole L. 1.—
Scatola di 60 Pillole L. 2.—

Dirigere le richieste ai Chimici Proprietari **G. Fattori & C.** Via Monforte, 16, MILANO — I Rivenditori devono rivolgersi alla **Società Anonima "Salus"** MILANO (T. Ravasio) — GENOVA, Banchieri Sanmichele — TORINO, F.lli Paissa — Venezia, Mantovani e Ravetta — BOLOGNA, Ditta F. Pezzoli.

IL MARSALA FLORIO

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed a azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO Vieni FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

Bottiglia originale

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO
AGENZIA GENERALE PER LA LOMBARDIA
MILANO — Via Brunate N. 7 — MILANO

MAGNESIA POLLI
GUARISCE
I disturbi gastrici intestinali, i bruciori, lo acidità, la stitichezza ed è purgante di effetto immediato e sicuro
PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO al Carrobbio
Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste da Cent. 10 e 20 e in flac. da L. 1 e 2
Flaconi per posta Cent. 25 in più
NON SI VENDE SCIOLTA
Esigere sempre sulle buste e sui flaconi la nostra Marca di Fabbrica.

Bardelli Pietro
già CHIARAVALLE & C.
7, Via Varese - GALLARATE - Via Varese, 7
Macchine
per cucire, per maglierie, per scrivere
Aghi, Olio, Pezzi di ricambio e riparazioni
MACCHINE SPECIALI PER INDUSTRIE
IMPIANTI A FORZA MOTRICE
GARANZIA 5 ANNI

Per inserzioni e abbonamenti rivolgersi alla Spett. Ditta **A. GEIGER** VARESE Via Garoni N. 12

Nuova Invenzione

E' della nota Casa **Achille Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide lucide, brillanti, durevoli – Meraviglioso – Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI
Insuperabile rende la pelle bianca morbida a sparire rughe, macchie, rossori.
AMIDO BANFI
Marca Gallo. – Mondine – Sure e lucide. Conserva la biancheria

Archivio Araldico
VALLARDI
MILANO
Copia d'uno stemma di famiglia, a colori L. 6
Descrizione Araldica . 5
Notizie genealogiche della famiglia . . 30
Per elementi magnifi una ricerca araldica speciale, domandare i prezzi
Milano, Via Moscova, 40

È USCITO il 120° migliaio del Nuovissimo **MELZI**
DIZIONARIO
ITALIANO - COMPLETO
tenuto a giorno dall'Autore
4332 incisioni - 49 Carte geogr.
E COMPRENDE
Parte Linguistica - Parte Scientifica
Legato in tela e oro **L. 6,25**
Franco di porto nel Regno
SETTIMA copia GRATIS *a chi ne acquista* SEI
ANTONIO VALLARDI, Editore
MILANO - Via Moscova, 40

LIQUORE STREGA
Tonico Digestivo
SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano